



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE,
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI TORINO - UFFICIO TECNICO
Corso Bolzano n. 44 – Torino**

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 13 giugno 2019

OGGETTO: Progetto definitivo opere della 2^a fase di completamento del nodo idraulico di Ivrea
Lotto 1 e lotto 2 – Verifica della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383

VISTO:

- il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 artt. artt.80,81 e 83;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014 "*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*" e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.Lgs 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

CONSIDERATO:

- che con note in data 5 maggio 2017 e 12 giugno 2017 la Società ATIVA ha chiesto l'avvio della procedura di accertamento di conformità urbanistica rispettivamente per gli interventi del 1° lotto e per gli interventi del 2° e 3° lotto;
- che questo Provveditorato con nota prot. n. 2201 del 27.06.2017 ha sospeso il procedimento in quanto le istanze sono intervenute nelle more dell'espletamento delle procedure di gara avviate dall'Amministrazione centrale per l'assegnazione della concessione autostradale in questione;
- che con verbale redatto in data 29 ottobre 2018 a seguito della riunione tenutasi presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento infrastrutture, servizi informativi e statistici è stata confermata l'urgenza di procedere agli interventi di messa in sicurezza del nodo idraulico di Ivrea ed è stato dato mandato a questo Provveditorato di attivare le procedure di verifica della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 per gli interventi ricompresi nella 2^fase lotto 1 e 2, come ribadito con nota prot. n. 12969 del 31/10/2018 del Dipartimento suddetto;
- che pertanto il Provveditorato ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e s.m.i. per l'approvazione degli interventi ricompresi nella 2^fase lotto 1 e 2, convocando con nota prot. n. 12968 del 13.11.2018 apposita conferenza dei servizi per il giorno 28 novembre 2018;
- che in data 28 novembre 2018 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, da riconvocarsi al termine dell'endoprocedimento regionale;
- che il Provveditorato, con nota prot. n. 5537 del 29.05.2019, ha riconvocato la conferenza dei servizi per il giorno 13 giugno 2019.

TUTTO CIO' PREMESSO

In data 13 giugno 2019 sono convenuti alla conferenza dei servizi, presieduta dal Dott. Arch. Roberto FERRAZZA, Provveditore del Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, i rappresentanti dei sottoelencati enti ed amministrazioni, come da allegato foglio firme:

Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Monica AMADORI

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema Regionale
Patrizia ALTOMARE

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino
Gianni BERGADANO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture
Ufficio Territoriale di Genova
Luca CHIRIZZI

Città Metropolitana di Torino
Giovanni CANDIANO
Lucia MANTELLI

Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO
Gianluca ZANICHELLI

Comune di Pavone Canavese
Endro Giacomo BEVOLO
Marco MILANESE
Giorgio SCIVOLETTO

Comune di Perosa Canavese
Michele BORGIA

Comune di Samone
Lorenzo POLETTO

Comune di Banchette
Luciano LEONELLI

Comune di Borgofranco d'Ivrea
Gabriella GEDDA

Comune di Salerano Canavese
Tersilla ENRICO

Comune di Ivrea
Davide LUCIANI

Società ATIVA - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta
Davide FINELLO
Roberto PETRALI

La conferenza dei servizi apre i lavori alle ore 10,15. Il Provveditore saluta e ringrazia i partecipanti all'odierna riunione e illustra le fasi procedurali finora espletate.

Viene data lettura dei pareri pervenuti:

- Nota prot. n. 9856 del 05.02.2019 con cui in Ministero della Difesa ha trasmesso copia del parere formale in cui esprime nulla contro alla realizzazione del progetto infrastrutturale condizionato al rispetto di alcuni vincoli a prescrizioni cui attenersi nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera;
- Nota prot. n.14866 in data 11.06.2019 del Ministero dell'Ambiente con cui è stata trasmessa la determina in cui si dichiara l'ottemperanza alle prescrizioni lett. A) nn.1.1. e 1.2 di cui al Decreto di compatibilità ambientale D.M. n.2 del 12.01.2015;
- Nota prot. n. 10303 del 11.06.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, in cui si esprime parere favorevole all'intervento proposto

condizionato al rispetto delle prescrizioni formulate nelle note endoprocedimentali citate nel parere stesso e nel dispositivo autorizzativo prot. n. 29661 del 13.11.2013 della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea;

- Nota prot. n. 6622 del 05.06.2019 con cui il Comune di Pavone Canavese, nel formulare la piena condivisione dell'intervento, ha proposto alcuni interventi di razionalizzazione della viabilità esistente.

L'ing. Amadori, rappresentante della Regione Piemonte, illustra i contenuti dell'istruttoria regionale effettuata in due sedute di conferenza di servizi interna (tenutesi in data 13.12.2018 e 09.04.2019). Dalle risultanze è emersa che in alcuni comuni interessati dall'intervento il progetto non è conforme agli strumenti urbanistici. La Regione Piemonte ha acquisito tutti i certificati di destinazione urbanistica e le deliberazioni di condivisione del progetto adottate dai comuni in cui l'accertamento ha dato esito di difformità, con le quali viene assunto l'impegno ad apportare le necessarie varianti al PRG di rispettiva competenza a seguito dell'emanazione del provvedimento di ratifica della raggiunta intesa Stato-Regione. Le aree oggetto dell'intervento sono sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, con autorizzazione di competenza regionale. La Regione ha quindi prodotto il parere paesaggistico con riscontro favorevole della Soprintendenza, che dovrà essere però modificato alla luce delle richieste espresse dal Comune di Pavone Canavese con la sopra citata nota prot. n. 6622 del 05.06.2019 o comunque delle risultanze dell'odierna conferenza dei servizi. Il competente ufficio regionale Settore Territorio e Paesaggio ha anticipato per le vie brevi l'espressione favorevole sulle modifiche richieste dal Comune di Pavone nel caso in cui le stesse venissero accolte; tale parere sarà formalizzato successivamente alla seduta odierna e all'assenso della Soprintendenza. L'autorizzazione paesaggistica conclusiva sarà contenuta nella deliberazione di Giunta Regionale di favorevole volontà d'intesa, che conterrà anche l'autorizzazione del piano di reperimento dei materiali ai sensi della legge regionale n. 23 del 2016 art.13.

Il Sindaco del Comune di Pavone Canavese consegna agli atti della conferenza dei servizi copia della deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 21.03.2019 con la quale, tra l'altro, si approva il progetto definitivo delle opere della 2^ fase di completamento del 1° e 2° lotto del nodo idraulico di Ivrea e si dà atto che dette opere verranno rese conformi con apposita variante urbanistica in seguito all'approvazione del progetto con l'intesa Stato-Regione.

I rappresentanti della Città Metropolitana di Torino presenti all'odierna conferenza comunicano parere non favorevole alle modifiche apportate alla viabilità locale dal Comune di Pavone Canavese descritte nella citata nota prot. n. 6622 del 05.06.2019 riguardanti le opere compensative, mentre ribadiscono il parere favorevole alla soluzione originariamente proposta dal Comune.

A chiarimento delle motivazioni alla base della richiesta di modifica di alcuni tratti di viabilità provinciale interferita dal progetto ATIVA, il Sindaco del Comune di Pavone Canavese illustra le criticità per la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale presenti nella soluzione delle opere compensative progettate da ATIVA.

Alla luce della citata nota prot. n. 6622 del 05.06.2019 del Comune di Pavone Canavese e delle risultanze del confronto odierno tra Città Metropolitana, Comune e ATIVA riguardante le opere di compensazione previste sul territorio del predetto comune, le parti interessate concordano di addivenire ad una soluzione condivisa, anche per non vanificare gli studi condotti da Città Metropolitana sul territorio del Comune.

La conferenza dei servizi stabilisce quindi che tali opere di compensazione costituenti viabilità locale siano stralciate dal progetto approvato in data odierna, per essere oggetto di approfondimento tra ATIVA, Comune di Pavone Canavese e Città Metropolitana in una riunione in data da definirsi già nella prossima settimana, seguendo un proprio autonomo iter autorizzativo.

Il rappresentante dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO dichiara l'approvazione del progetto da parte dell'Ente.

La conferenza dei servizi approva quindi il progetto; la formalizzazione dell'intesa Stato-Regione avverrà successivamente all'acquisizione della deliberazione di Giunta Regionale.

La conferenza dei servizi chiude i lavori alle ore 11,45.

Letto, confermato e sottoscritto.



